

***Aggiornamento del Regolamento Comunale per il
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, in
attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo
n. 1 del 02 gennaio 2018***

Aggiornamento del Regolamento Comunale per il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 02 gennaio 2018

<i>PARTE I – Aggiornamento del Regolamento Comunale per il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 02 gennaio 2018.....</i>	<i>4</i>
<i>art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di volontariato di Protezione civile.....</i>	<i>4</i>
<i>art. 2 - Il Sindaco.....</i>	<i>4</i>
<i>art. 3 - Obiettivi del gruppo.....</i>	<i>5</i>
<i>art. 4 - Attività del GCVPC.....</i>	<i>5</i>
<i>art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione</i>	<i>6</i>
<i>art. 6 - Volontari effettivi.....</i>	<i>7</i>
<i>art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC</i>	<i>8</i>
<i>art. 8 - Diritti dei volontari.....</i>	<i>8</i>
<i>art. 9 - Doveri dei volontari.....</i>	<i>9</i>
<i>art. 10 - Organi del GCVPC.....</i>	<i>9</i>
<i>art. 11 - Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC</i>	<i>9</i>
<i>art. 12 - Consiglio direttivo</i>	<i>10</i>
<i>art. 13 - Coordinatore operativo.....</i>	<i>11</i>
<i>art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC.....</i>	<i>12</i>
<i>art. 15 - Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI</i>	<i>12</i>
<i>art. 16 - Norme amministrative e finanziarie</i>	<i>13</i>
<i>PARTE II – Regolamento Comunale che disciplina le donazioni fatte al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e i servizi resi dal Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile a favore di terzi.....</i>	<i>14</i>
<i>art. 1 – oggetto del regolamento.....</i>	<i>14</i>
<i>art. 2 - donazioni</i>	<i>14</i>
<i>art. 3 – prestazioni a pagamento.....</i>	<i>15</i>
<i>art. 4 – prestazioni escluse dal pagamento.....</i>	<i>16</i>
<i>art. 5 – domanda del richiedente.....</i>	<i>16</i>
<i>art. 6 – istruttoria della domanda.....</i>	<i>17</i>
<i>art. 7 – impiego di volontari e mezzi.....</i>	<i>17</i>
<i>art. 8 – divieti.....</i>	<i>18</i>
<i>art. 9 – oneri finanziari a carico del richiedente e modalità di versamento</i>	<i>18</i>
<i>art. 10 – destinazione delle donazioni e somme introitate</i>	<i>18</i>
<i>art. 11 - incompatibilità delle cariche</i>	<i>19</i>
<i>art. 12 - comportamento dei volontari.....</i>	<i>19</i>
<i>art. 13 – attivazione e modalità di intervento del GCVPC</i>	<i>21</i>
<i>art. 14 - partecipazione ad iniziative extraterritoriali</i>	<i>22</i>
<i>art. 15 - disposizioni finali</i>	<i>22</i>
<i>PARTE III – entrata in vigore e pubblicità del regolamento.....</i>	<i>23</i>
<i>art. 1 – entrata in vigore del regolamento</i>	<i>23</i>
<i>art. 2 - pubblicità del regolamento e degli atti.....</i>	<i>23</i>
<i>ALLEGATO A - “RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI SANT’AGNELLO”</i>	<i>24</i>
<i>ALLEGATO B - “SCHEDE DATI PERSONALI VOLONTARIO”</i>	<i>26</i>

ALLEGATO C - “TESSERINO VOLONTARIO”	28
ALLEGATO D - “TARIFFE PER I SERVIZI RESI DAL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE A FAVORE DI TERZI”	29
ALLEGATO E – “MODELLO DOMANDA PER SERVIZI A PAGAMENTO RESI DAL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE”	30

PARTE I – Aggiornamento del Regolamento Comunale per il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 02 gennaio 2018

art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di volontariato di Protezione civile

- 1.1 *Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, da questo punto in poi denominato con l'acronimo **GCVPC**, del Comune di Sant'Agnello (NA), da questo punto in poi denominato **Comune**, è stato costituito con un primo provvedimento, precisamente la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27.05.2011, con la quale si approvava il Regolamento di Protezione Civile e si revocava la Deliberazione Consiliare n. 109 del 29.11.1991. Successivamente con un secondo provvedimento, esattamente la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 16.06.2011 si approvava anche il regolamento dei Volontari di Protezione Civile.*
- 1.2 *Il **GCVPC** ha la sede legale nel **Comune di Sant'Agnello (NA)** in conformità a quanto previsto dall'art.35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017.*
- 1.3 *Il **GCVPC** è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente.*
- 1.4 *Il **GCVPC** risulta iscritto nell'elenco territoriale del **Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania**.*
- 1.5 *Il **Comune** provvederà all'iscrizione del **GCVPC** nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «**Altri enti del Terzo settore**».*

art. 2 - Il Sindaco

- 2.1 *Il **Sindaco**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di legale rappresentante del **GCVPC**, provvede all'impiego del Volontariato di Protezione Civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del **GCVPC**; il **Sindaco** è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del **GCVPC** al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.*
- 2.2 *Il **Sindaco** è il legale rappresentante del **GCVPC** e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al **RUNTS**, può delegare a un soggetto dell'Amministrazione Comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.*

art. 3 - Obiettivi del gruppo

- 3.1 *Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera y del comma 1, dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.*
- 3.2 *Il GCVPC concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.*

art. 4 - Attività del GCVPC

- 4.1 *L'impiego del Volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei Volontari di Protezione Civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.*
- 4.2 *Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:*
- a) eventi emergenziali di Protezione Civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;*
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;*
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;*
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di Protezione Civile;*
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;*
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei Volontari di Protezione Civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo Comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.*
- 4.3 *Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del **Sindaco** e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del **Comune** di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Protezione Civile.*
- 4.4 *Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:*

- il registro dei volontari iscritti;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

4.5 *Ai sensi di quanto previsto all'art. 2.2, qualora il **Sindaco** delega le funzioni di Protezione Civile ad un soggetto dell'Amministrazione Comunale, il **GCVPC** svolge la propria attività in conformità alle direttive dell'Assessore della Protezione Civile e/o del consigliere incaricato alla Protezione Civile, nonché del Comandante della Polizia Locale, in qualità di responsabile amministrativo del **GCVPC**, dai quali il **GCVPC** dipende, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia.*

art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

- 5.1 *Possono essere ammessi al **GCVPC** i cittadini dell'Unione Europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.*
- 5.2 *Possono aderire al **GCVPC**, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del **GCVPC** ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.*
- 5.3 *Al **GCVPC** quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.*
- 5.4 *L'ammissione al **GCVPC** è subordinata alla presentazione di apposita domanda (**ALLEGATO A - richiesta di iscrizione al gruppo comunale volontari della Protezione Civile del Comune di Sant'Agnello**) a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:*
- autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del codice fiscale.
- 5.5 *L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del **GCVPC** di cui all'art. 12.*
- 5.6 *In caso di rigetto motivato, il **Sindaco** deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.*
- 5.7 *Il **Comune** promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al **GCVPC** anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.*

- 5.8 *Eventuali altri requisiti per l'ammissione al **GCVPC** sono indicati dal **Comune** secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente, pertanto l'ammissione al **GCVPC** è subordinata anche al possesso dei seguenti requisiti soggettivi:*
- a. cittadini di ambo i sessi, con idoneità fisica allo svolgimento delle attività di volontario. Tale idoneità deve espressamente risultare da documentazione medica da prodursi a cura dell'interessato;*
 - b. non aver riportato condanne per reati che siano pregiudizievoli per il servizio. Si considerano incompatibili con l'assunzione della qualità di volontario le condanne per tutti i reati non colposi;*
 - c. non avere procedimenti penali in corso per i reati di cui alla lettera b);*
 - d. non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione;*
 - e. non essere stato espulso dalle forze armate, dai corpi militarmente organizzati, da organizzazioni di volontariato e/o da altri **GCVPC** e di non essere stato destituito dai pubblici impieghi;*
 - f. buona conoscenza della lingua italiana (requisito richiesto per gli aspiranti volontari non di madrelingua italiana).*
- 5.9 *I requisiti soggettivi di cui all'art. 5.8 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di ammissione. La sopravvenuta perdita di uno o più requisiti soggettivi è causa di espulsione dal **GCVPC**. Non sono ammessi al **GCVPC** coloro che sono iscritti in altre associazioni di Volontariato di Protezione Civile.*
- 5.10 *I volontari sprovvisti della certificazione medica potranno essere impiegati solo in attività di supporto tecnico-logistico o amministrative che non comportino rischi di infortunio.*

art. 6 - Volontari effettivi

- 6.1 *Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al **GCVPC** e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione Comunale. Durante il periodo di prova i Volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.*
- 6.2 *Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:*
- copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;*
 - tesserino di appartenenza al **GCVPC** (**ALLEGATO C - "TESSERINO VOLONTARIO"**);*
 - vestiario e DPI idonei;*
 - copia del regolamento;*
- I volontari effettivi, inoltre, devono compilare l'**ALLEGATO B - "SCHEDE DATI PERSONALI VOLONTARIO"**.*

art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 7.1 *La qualità di appartenente al **GCVPC** si perde per:*
- a) recesso volontario presentato dal volontario;*
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del **GCVPC**;*
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;*
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al **GCVPC**;*
 - e) esclusione dal gruppo determinata da gravi motivi morali o deontologici o gravi;*
 - f) inadempienze nello svolgimento del servizio.*
- 7.2 *La perdita di appartenenza al **GCVPC** - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato – viene proposta dal Coordinatore operativo e dal **Sindaco**; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei Volontari di cui al successivo art. 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.*
- 7.3 *Il recesso del Volontario viene comunicato dall'appartenente al **GCVPC** in forma scritta, al Coordinatore operativo e al **Sindaco**.*
- 7.4 *Una volta persa l'appartenenza al **GCVPC** il Volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del **Comune** di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.*

art. 8 - Diritti dei volontari

- 8.1 *Il Volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione Civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018. Può essere altresì riconosciuto al volontario che presti attività ordinaria o di emergenza un rimborso giornaliero non superiore al valore di un buono pasto secondo le disponibilità finanziarie e gli indirizzi forniti dalla Giunta Municipale.*
- 8.2 *I componenti del **GCVPC** sono assicurati, a cura e a spese del **Comune**, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, per lo svolgimento dell'attività di volontario del **GCVPC**.*
- 8.3 *La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo Comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.*
- 8.4 *Il Volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di Protezione Civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.*

8.5 *Il Volontario ha diritto in ogni momento ad esimersi dall'eseguire operazioni giudicate rischiose per la propria o l'altrui incolumità fisica.*

art. 9 - Doveri dei volontari

9.1 *I Volontari sono tenuti a:*

- a) *assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;*
- b) *conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;*
- c) *indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal **Comune**, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;*
- d) *partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal **Comune** o dal **GCVPC** o alle quali il **Comune** o il **GCVPC** prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;*
- e) *comunicare prontamente al **Comune** e al Coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.*

9.2 *Il Volontario si impegna a indossare correttamente l'uniforme indicata di volta in volta, mantenendo sempre l'uniformità con gli altri volontari, a custodirla integra nella forma e nell'aspetto e a farne un corretto uso, integrandola a scopo protettivo con le dotazioni di sicurezza previste dalla Legge. Si impegna, altresì, al corretto uso ed alla custodia adeguata delle attrezzature personali affidategli.*

9.3 *Il Volontario si impegna ad astenersi da qualsiasi attività a carattere politico, religioso, ideologico o commerciale durante l'impiego in servizi di Protezione Civile.*

art. 10 - Organi del GCVPC

10.1 *Il **GCVPC** è dotato dei seguenti organi:*

- a) *Assemblea dei volontari iscritti al **GCVPC**;*
- b) *Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento;*
- c) *Coordinatore operativo.*

art. 11 - Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC

11.1 *L'Assemblea, costituita da tutti i Volontari effettivi del **GCVPC**, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del **GCVPC**. È convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.*

11.2 *L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei Volontari effettivi.*

- 11.3 *L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei Volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.*
- 11.4 *I Volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.*
- 11.5 *L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei Volontari effettivi in merito a:*
- *elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di Direzione e Coordinamento;*
 - *elezione e revoca del Coordinatore operativo;*
 - *elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo;*
 - *ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;*
 - *la proposta del programma delle attività predisposta dal Coordinatore operativo.*

art. 12 - Consiglio direttivo

- 12.1 *Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore operativo.*
- 12.2 *Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.*
- 12.3 *Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.*
- 12.4 *Il Consiglio Direttivo in particolare:*
- a) *definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del **GCVPC**, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;*
 - b) *collabora con il **Comune** alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione Civile;*
 - c) *definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei Volontari con corsi specifici;*
 - d) *programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di Protezione Civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile.*

art. 13 - Coordinatore operativo

- 13.1 *Il Coordinatore operativo dei Volontari del **GCVPC** è eletto dall'Assemblea dei Volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di cinque anni ed è nominato dal **Sindaco** con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 1/2018.*
- 13.2 *Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di Amministratore Locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal **Comune**, nonché con il ruolo di Dipendente Comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al **GCVPC** sono indicati dal **Comune** secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal **Sindaco**, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal **Sindaco**.*
- 13.3 *Il Coordinatore operativo organizza le attività del **GCVPC** secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile del **Comune** e, in accordo con il **Sindaco**, è referente delle attività dei volontari afferenti al **GCVPC**.*
- 13.4 *Il Coordinatore operativo relaziona al sindaco le necessità del **GCVPC** e rappresenta il **GCVPC** nelle sedi istituzionali.*
- 13.5 *Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun Volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.*
- 13.6 *Il Coordinatore operativo individua, se necessario, i capisquadra/Vice capisquadra.*
- 13.7 *Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del **GCVPC**, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al **GCVPC** dal **Comune**.*
- 13.8 *Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del **GCVPC** le direttive impartite dal **Sindaco** del **Comune** ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.*
- 13.9 *Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al **Sindaco** del **Comune** una relazione dettagliata sull'attività svolta dal **GCVPC** nell'anno precedente.*
- 13.10 *L'Assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-coordinatore operativo, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore operativo e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.*

art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC

- 14.1 *In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile del **Comune** e ai rischi del territorio, il Consiglio Direttivo individuale proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri Volontari.*
- 14.2 *Il **GCVPC** garantisce ad ogni Volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.*
- 14.3 *Il **GCVPC** si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate squadre operative e affidati incarichi operativi.*
- 14.4 *Durante le emergenze il **GCVPC**, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del **Sindaco** del **Comune** e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.*
- 14.5 *In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il **GCVPC** si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.*
- 14.6 *Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il **GCVPC** gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il **Sindaco** del **Comune**, anche tramite la struttura comunale di Protezione Civile.*

art. 15 - Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 15.1 *Il **Comune** assegna al **GCVPC** una sede operativa.*
- 15.2 *I Volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del **Comune**, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di Protezione Civile Comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del **Comune**.*
- 15.3 *Il **Comune**, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al **GCVPC** mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del **GCVPC**.*
- 15.4 *Il Volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del **GCVPC**, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.*
- 15.5 *Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del **Comune**, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.*
- 15.6 *Il **Comune** si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.*
- 15.7 *Al **GCVPC** possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al **Comune** da parte di altri enti.*

- 15.8 Il **GCVPC** garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti in materia di sicurezza) dei locali, dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso.
- 15.9 I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e delle attrezzature e le forniture di materiali occorrenti per l'attività del **GCVPC** dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comandante della Polizia Locale, in qualità di responsabile amministrativo del **GCVPC**.
- 15.10 Il **GCVPC** utilizza esclusivamente i mezzi, le uniformi e le attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, forniti da altri organi Istituzionali di Protezione Civile o acquisiti tramite donazioni da parte di privati e/o associazioni, a condizione che gli stessi siano formalmente presi in carico dall'Amministrazione Comunale.
- 15.11 I mezzi, le uniformi e le attrezzature a disposizione del **GCVPC** possono essere utilizzati dai Volontari esclusivamente nell'esercizio dell'attività di volontariato, effettuata nell'ambito del **GCVPC**, costituendo ogni altro utilizzo ipotesi di peculato d'uso.

art. 16 - Norme amministrative e finanziarie

- 16.1 Il **Comune**, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del **GCVPC** Comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 16.2 Nel bilancio del Comune sono previsti:
- a) capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc.;
 - b) capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del **GCVPC**.
- 16.3 Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 16.4 Il **Comune** ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.

PARTE II – Regolamento Comunale che disciplina le donazioni fatte al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e i servizi resi dal Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile a favore di terzi

art. 1 – oggetto del regolamento

- 1.1 La presente parte II del regolamento disciplina le prestazioni a pagamento rese dal **GCVPC**, su richiesta di soggetti terzi in occasione dello svolgimento di attività, manifestazioni ed iniziative di carattere privato. In particolare, il presente regolamento pone l'obbligo per gli organizzatori o promotori di un evento privato di farsi carico interamente delle spese sostenute per le prestazioni ricevute, allo scopo di favorire un risparmio dei costi di gestione del **GCVPC** da parte dell'Ente Comunale.*
- 1.2 Il presente regolamento disciplina anche il procedimento di accettazione di donazioni di beni mobili, anche registrati, di beni immobili, di somme di denaro, di realizzazione di opere, beni o servizi disposti da soggetti terzi in favore e a beneficio del **GCVPC**.*
- 1.3 Il presente regolamento rappresenta uno strumento di trasparenza con il fine di assicurare chiarezza a riguardo dell'espletamento dei servizi resi su richiesta di terzi e sulle modalità di acquisizione e di impiego delle donazioni ricevute.*
- 1.4 Le somme introitate saranno confluite in appositi capitoli di entrata e finanzieranno i capitoli di spesa destinati al **GCVPC**.*
- 1.5 La presente parte II è un'integrazione e un supplemento alla parte I del regolamento del **GCVPC**.*

art. 2 - donazioni

- 2.1 La presente parte II, ferme le disposizioni normative vigenti, disciplina il procedimento di accettazione delle donazioni, di eredità e lasciti testamentari a beneficio del **GCVPC**, aventi ad oggetto:*
 - somme di denaro;*
 - beni mobili ed immobili, con o senza vincolo di destinazione, ivi compresa la fornitura gratuita di beni o servizi;*
 - realizzazione di opere.*
- 2.2 Con il presente regolamento il **GCVPC** adotta le modalità operative che permettano di perseguire le finalità statutarie secondo principi di imparzialità, trasparenza, liceità, sostenibilità, nell'interesse del **GCVPC** e dei terzi soggetti interessati, anche nella loro qualità di donanti. Sono altresì ammesse:*
 - le donazioni e le pubbliche raccolte di fondi di cui viene richiesta regolare autorizzazione governativa secondo le normative vigenti;*
 - i contributi e le sovvenzioni ordinarie e speciali del Dipartimento della Protezione Civile, dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile e d'ogni altro Ente pubblico o privato;*
 - gli apporti dei singoli volontari del Gruppo.*
- 2.3 Il **GCVPC**, a insindacabile giudizio del **Sindaco**, quale legale rappresentante del **GCVPC**, e/o dell'Assessore delegato alla Protezione Civile e/o del Consigliere comunale incaricato alla Protezione Civile, nonché del Comandante della Polizia Locale, in qualità di responsabile amministrativo del*

GCVPC, dai quali il gruppo comunale volontari dipende, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia, può accettare donazioni a seguito di una valutazione multidisciplinare rispondente ai seguenti criteri:

- finalità lecita della donazione;*
- provenienza lecita dell'oggetto della donazione;*
- compatibilità della donazione con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali e statutari del GCVPC;*
- assenza di conflitto d'interesse tra il GCVPC e il donante;*
- sostenibilità degli effetti della donazione sia in termini economici che organizzativi;*
- il donante non deve avere riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro la Pubblica Amministrazione;*
- donazione idonea a promuovere positivamente l'immagine del GCVPC.*

2.4 Il GCVPC si riserva di rifiutare qualsiasi donazione qualora in contrasto con quanto esposto all'art.

2.3 o, in generale, con le attività e i principi propri del GCVPC. Gli eventuali oneri di formalizzazione delle donazioni sono a carico del donante.

art. 3 – prestazioni a pagamento

3.1 Sono considerate prestazioni a pagamento e a favore di terzi tutti quei servizi che, pur rientranti nell'ambito delle attività proprie della Protezione Civile, rivestono interesse prevalentemente privato e che sono legati all'esistenza di un lucro per gli stessi organizzatori, prescindendo da qualunque forma e tipologia di contributo ricevuto.

*3.2 Lo svolgimento di detti servizi avviene nei casi e con le modalità indicate nel presente regolamento e con l'applicazione delle tariffe previste nell'**ALLEGATO D - "TARIFFE PER I SERVIZI RESI DAL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE A FAVORE DI TERZI"**.*

3.3 Le prestazioni a pagamento da rendere su richiesta e nell'esclusivo interesse di organizzatori o promotori di un evento privato (imprese, aziende, società, ditte, organizzazioni sportive, associazioni, comitati, soggetti privati, aventi comunque finalità privatistiche) a titolo esemplificativo e non esaustivo sono le seguenti:

a) servizio di steward:

- in caso di manifestazioni private che comportano la necessità di prevedere un adeguato numero di operatori con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;*
- in caso di manifestazioni private che prevedono l'impiego di un congruo numero di operatori, appositamente formati, per regolare e monitorare gli accessi all'area nonché per la gestione delle aperture di emergenza presenti nelle barriere;*

b) servizio di sicurezza e gestione delle emergenze:

- addetti alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze con formazione per attività antincendio di rischio Elevato;*
- per riprese cinematografiche o attività di promozione e propaganda nonché pubblicitarie;*

- assistenza per manifestazioni private in genere;
- c) servizi di assistenza:
 - in occasione di sagre, fiere, manifestazioni e gare sportive;
 - per spettacoli teatrali, musicali, concerti, nella cui organizzazione non è coinvolto l'Ente Comunale;
 - per spettacoli e/o trattenimenti, nella cui organizzazione non è coinvolto l'Ente Comunale.

3.4 Il pagamento delle prestazioni di cui al precedente art. 3.3 è richiesto quale contributo a copertura delle spese utili per le seguenti attività:

- a) acquisto di strutture mobili, mezzi, attrezzature, dotazioni di soccorso o prevenzione;
- b) organizzazione o partecipazione a esercitazioni di livello provinciale/regionale o comunale con eventuale acquisizione di mezzi e materiali e/o relativi rimborsi spese;
- c) organizzazione e svolgimento di corsi di formazione, con acquisizione del relativo materiale e mezzi;
- d) spese di gestione del **GCVPC**.

art. 4 – prestazioni escluse dal pagamento

4.1 Sono da considerarsi di esclusivo o prevalente interesse pubblico e pertanto non sottoposte all'obbligo di pagamento delle tariffe le seguenti attività:

- a) prestazioni svolte in circostanze in cui sussistano i requisiti di necessità ed urgenza ed in caso di pericolo imminente per l'incolumità pubblica o privata;
- b) manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, dallo Stato o da altri Enti pubblici;
- c) manifestazioni di carattere politico, elettorale o sindacale (con esclusione dei comizi elettorali);
- d) cerimonie funebri, feste patronali, manifestazioni civili e religiose;
- e) manifestazioni alle quali partecipa l'Amministrazione Comunale con il gonfalone e/o la fascia tricolore, ovvero dalla stessa patrocinata;
- f) tutte le prestazioni a favore di terzi che si configurano con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e verso cui la stessa Amministrazione Comunale abbia espressamente riconosciuto uno specifico interesse pubblico
- a) tutte le manifestazioni gestite direttamente dall'Ente Comunale;
- b) tutte le iniziative operanti nell'ambito della Protezione Civile;
- c) tutte le attività previste dal regolamento del **GCVPC**.

4.2 Ulteriori casi di esclusione da contribuzioni onerose possono essere espressamente previsti con atto deliberativo specifico dell'Amministrazione Comunale, che va ad integrare le fattispecie già previste.

art. 5 – domanda del richiedente

5.1 Gli organizzatori privati o i promotori di un evento come individuati all'art. 1, che necessitano delle prestazioni di servizio da parte degli appartenenti al **GCVPC** e soggette a pagamento, devono inoltrare

*una specifica domanda al **Sindaco** e al Comandante del Corpo di Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'evento per il quale è richiesta la prestazione.*

5.2 Nella domanda, da compilarsi secondo il modello *ALLEGATO E – “MODELLO DOMANDA PER SERVIZI A PAGAMENTO) RESI DAL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE”* - del presente regolamento, dovrà essere specificato:

- il tipo di attività e/o manifestazione e le modalità di svolgimento;*
- la data e la durata dell'evento (ora di inizio e fine);*
- le generalità del richiedente complete con Codice fiscale o Partita Iva;*
- le generalità, e-mail ed il recapito telefonico del soggetto individuato come referente;*
- la località e/o il percorso stradale interessato dall'evento;*
- indicazione generale dei servizi ritenuti necessari.*

Alla domanda dovrà essere allegata eventualmente l'Autorizzazione Comunale e/o di altro Ente, allo svolgimento dell'attività e/o manifestazione per la quale si richiede la prestazione di servizio soggette a pagamento.

art. 6 – istruttoria della domanda

6.1 *Entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione della domanda al protocollo dell'Ente Comunale, il Comandante del Corpo di Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, valuta l'ammissibilità della richiesta, i servizi necessari per assicurare l'idoneo svolgimento dell'evento, il numero di personale occorrente, risponde all'istanza ed in caso di ammissibilità ne quantifica i costi; in caso di esito negativo comunica sinteticamente le motivazioni del diniego.*

6.2 *Le prestazioni a pagamento del **GCVPC** per iniziative di carattere privato non costituiscono in alcun modo un obbligo per l'Ente Comunale: costituisce infatti sempre e comunque priorità del servizio del **GCVPC** l'attività di pubblico interesse rivolta alla collettività.*

6.3 *Il servizio sarà effettuato solo previo versamento da parte del richiedente dei costi come indicato al successivo articolo 9.*

art. 7 – impiego di volontari e mezzi

7.1 *L'impiego dei volontari è ordinato secondo i seguenti criteri:*

- l'espletamento di detti servizi avverrà sotto l'esclusiva responsabilità tecnico-organizzativa e gestionale del Coordinatore operativo del **GCVPC** e del Comandante del Corpo di Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, e potrà subire variazioni per diverse e sopravvenute esigenze di servizio.*

7.2 *Il Coordinatore operativo del **GCVPC** dovrà:*

- interfacciarsi con un referente appositamente designato dagli organizzatori della manifestazione/evento, ecc. per cui si presta assistenza e/o servizio;*

- riferire in tempo reale al Comandante del Corpo di Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, ogni notizia di rilievo, ovvero criticità emergenti riscontrate durante il servizio, redigendo, se del caso, una relazione complessiva di fine servizio circa l'andamento dello stesso.

art. 8 – divieti

- 8.1 È tassativamente vietato l'erogazione di prestazioni a favore di terzi in via autonoma e, comunque, con modalità differenti rispetto alle disposizioni di cui alla presente disciplina.
- 8.2 È altresì vietato erogare prestazioni a favore di terzi senza che sia stata preventivamente versata la quota prevista da parte del Committente e in assenza di preventiva autorizzazione del Comandante del Corpo di Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**.
- 8.3 Nessuna ulteriore remunerazione – oltre a quanto dovuto in base alle precedenti disposizioni - è dovuta al **GCVPC** che espleti prestazioni a pagamento a favore di terzi.

art. 9 – oneri finanziari a carico del richiedente e modalità di versamento

- 9.1 Per i servizi a pagamento i soggetti privati promotori, organizzatori o gestori dovranno versare anticipatamente al Comune le somme quantificate per l'espletamento del servizio richiesto, specificando nella causale **“Pagamento servizi resi dal GCVPC (indicare la data e la manifestazione/evento)”**. Le somme quantificate dovranno essere versate su un conto corrente intestato alla Polizia Locale.
- 9.2 Qualora il servizio dovesse esser effettuato durante le ore pasti (dalle ore 12.00 alle ore 14.00 dalle ore 19.00 alle ore 21.00) gli organizzatori dovranno garantire il pasto ai Volontari in servizio.
- 9.3 Il richiedente dovrà esibire la ricevuta al Comando di Polizia Locale tassativamente 5 (cinque) giorni prima dell'evento, in caso contrario il servizio non sarà effettuato e, se previsto dalla norma, l'evento non potrà essere autorizzato.
- 9.4 Nel caso in cui per cause di forza maggiore o per altre particolari circostanze da valutare da parte del Comandante del Corpo di Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, il servizio già iniziato non possa essere portato a termine, la somma quantificata in precedenza verrà limitata all'importo delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per la parte del servizio effettivamente reso.

art. 10 – destinazione delle donazioni e somme introitate

- 10.1 L'Ente Comunale, in sede di formazione di bilancio di previsione, individuerà un apposito capitolo di Entrata individuato dal Responsabile del Settore Finanziario, ove registrare le somme introitate a norma del presente regolamento e, nella parte Uscite, un capitolo destinato alle spese finalizzate alla gestione del **GCVPC**.

art. 11 - incompatibilità delle cariche

- 11.1 *Non possono ricoprire la carica di Coordinatore operativo, Vice-coordinatore operativo e Responsabile della gestione e del funzionamento delle pagine/account del **GCVPC**, aperte sui social media e social network, coloro che hanno una lite pendente con l'Ente Comunale stesso, documentata, di tipo legale e/o economico.*
- 11.2 *Sono incompatibili tra di loro la carica di Coordinatore operativo, Vice-coordinatore operativo e Responsabile della gestione e del funzionamento delle pagine/account del **GCVPC**, aperte sui social media e social network, con cariche direttive e/o di rappresentanza di qualsiasi Associazione operante sul territorio Nazionale.*
- 11.3 *I volontari possono iscriversi liberamente ad altre associazioni, purché non siano incompatibili con le attività del volontariato di Protezione Civile e non possono assumere l'incarico di Coordinatore operativo, Vice-coordinatore operativo e Responsabile della gestione e del funzionamento delle pagine/account del **GCVPC**, aperte sui social media e social network, qualora ricoprono una carica e/o fanno parte del consiglio direttivo di qualsiasi Associazione operante sul territorio Nazionale.*

art. 12 - comportamento dei volontari

- 12.1 *Il volontario del **GCVPC** è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso dell'Istituzione Pubblica e deve ispirarsi alla leale collaborazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale, del personale interno all'Amministrazione Comunale e degli altri volontari appartenenti al **GCVPC**. Nella fattispecie è vietato l'utilizzo di social network (facebook, twitter, instagram, etc....) e di social media (whatsapp, telegram, etc....) per diffondere notizie, situazioni, fatti, etc..., che abbiano valenza sensibile per l'Amministrazione Comunale o nei riguardi di suoi componenti.*
- 12.2 *In caso di eventi calamitosi è fatto obbligo al Coordinatore operativo, Vice-coordinatore operativo e a tutti gli aderenti al **GCVPC** di prendere contatto con il Sindaco, quale legale rappresentante del **GCVPC**, e/o con l'Assessore delegato alla Protezione Civile e/o con il Consigliere comunale incaricato alla Protezione Civile, nonché con il Comandante della Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, per le iniziative da intraprendere; in tal senso è fatto divieto di assumere iniziative autonome.*
- 12.3 *I volontari del **GCVPC** non possono in alcun modo intrattenere rapporti con gli organi di stampa, né rilasciare interviste se non espressamente autorizzati dal Sindaco e/o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile e/o dal Consigliere comunale incaricato alla Protezione Civile. Non possono inoltre divulgare e diffondere informazioni ed immagini relative alle attività operative del **GCVPC** sui social media e sul web, con particolare riferimento ai social network, ovvero con qualsiasi altro mezzo di diffusione, senza averne ottenuto specifica e preventiva autorizzazione dal Sindaco e/o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile e/o dal Consigliere comunale incaricato alla Protezione Civile.*

- 12.4 *Il Sindaco e/o l'Assessore delegato alla Protezione Civile e/o il Consigliere comunale incaricato alla Protezione Civile ha facoltà di pubblicare senza necessità di richiedere specifica liberatoria (che si intende di fatto accordata con l'adesione al **GCVPC**), immagini che riguardino i volontari nell'esercizio della loro attività.*
- 12.5 *I volontari del **GCVPC** sono tenuti all'obbligo di riservatezza ove, in ragione del ruolo svolto, vengano a conoscenza di fatti, informazioni o circostanze che per loro natura debbano rimanere riservate.*
- 12.6 *I volontari del **GCVPC** potranno utilizzare i materiali ed i simboli del **GCVPC** e esclusivamente per ragioni legate alle attività svolte dal **GCVPC**, previa autorizzazione del Sindaco, quale legale rappresentante del **GCVPC**, e/o dell'Assessore delegato alla Protezione Civile e/o del Consigliere comunale incaricato alla Protezione Civile, nonché del Comandante della Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**. Inoltre, i volontari del **GCVPC** non possono svolgere alcuna attività contrastante con l'ordinamento e con le finalità indicate nel presente regolamento e nel regolamento del **GCVPC**, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.*
- 12.7 *I volontari del **GCVPC** debbono astenersi dall'utilizzare la propria appartenenza al **GCVPC** per finalità che non siano specificatamente stabilite dal presente regolamento e dal regolamento del **GCVPC**, nonché dovranno evitare qualsiasi forma di esibizione non consona alla propria appartenenza al **GCVPC**.*
- 12.8 *I volontari del **GCVPC** non possono svolgere nei locali del **GCVPC** attività non inerenti gli scopi della struttura, nonché utilizzare strutture, mezzi o simboli del **GCVPC** per tali attività e comunque per scopi non istituzionali ed esterni alla struttura.*
- 12.9 *I volontari del **GCVPC** non possono partecipare in uniforme a manifestazioni, esercitazioni, convegni e/o iniziative che si svolgono fuori del territorio comunale senza averne conseguita la preventiva autorizzazione da parte del Comandante della Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, su conforme orientamento del Sindaco, quale legale rappresentante del **GCVPC**, e/o dell'Assessore delegato alla Protezione Civile e/o del Consigliere comunale incaricato alla Protezione Civile.*
- 12.10 *I volontari del **GCVPC** non possono utilizzare veicoli o mezzi della Protezione Civile Comunale o comunque in uso a quest'ultima al di fuori del territorio comunale senza la preventiva autorizzazione del Comandante della Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, su conforme orientamento del Sindaco, quale legale rappresentante del **GCVPC**, e/o dell'Assessore delegato alla Protezione Civile e/o del Consigliere comunale incaricato alla Protezione Civile.*
- 12.11 *È dovere di ogni volontario del **GCVPC** evitare qualsivoglia discriminazione sessuale all'interno del **GCVPC** ed evitare qualsivoglia forma di turbamento nei confronti dei volontari del **GCVPC** anche a mezzo di espressioni volgari o allusive alla sfera sessuale.*
- 12.12 *È vietato da ogni volontario del **GCVPC** assumere, nei rapporti con terzi, impegni in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale e/o effettuare ordinativi di qualsivoglia genere di materiali.*
- 12.13 *L'appartenenza al **GCVPC** richiede da parte dei singoli volontari l'osservanza di un profondo rispetto verso le persone, senza distinzione di sesso, razza, religione e ideologia politica e verso le*

*istituzioni, ed è tenuto a mantenere nei confronti degli appartenenti al **GCVPC** un comportamento rispettoso della gerarchia e ispirato alla leale collaborazione.*

*12.14 Il mancato rispetto dei precedenti punti 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 12.8, 12.9, 12.10, 12.11, 12.12 e 12.13 da parte dei volontari del **GCVPC**, nonché del presente regolamento e del regolamento del **GCVPC** comporta la sospensione temporanea del volontario con atto del Comandante della Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, il quale potrà disporre, previo parere del Coordinatore operativo del **GCVPC**, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal **GCVPC** in caso di gravi e reiterate violazioni e inadempienze. La durata della sospensione temporanea del volontario è a descrizione del Comandante della Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**.*

*12.15 Indipendentemente dall'avvio o meno di specifico procedimento disciplinare, è facoltà del Comandante della Polizia Locale, quale responsabile amministrativo del **GCVPC**, e sentito il parere del Coordinatore operativo del **GCVPC**, disporre la sospensione dalle attività di Protezione Civile in via cautelare ed urgente, salva l'applicazione di ogni necessario provvedimento disciplinare, del volontario che con la sua condotta turbi o arrechi pregiudizio al sereno e sicuro svolgimento delle attività della struttura, ovvero che con il suo comportamento mini la sicurezza delle operazioni e l'incolumità personale propria ed altrui, ovvero arrechi danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale. La sospensione cautelare ha effetto immediato e per tutto il periodo di applicazione del provvedimento cautelare il volontario del **GCVPC** non potrà in alcun modo svolgere alcuna attività di Protezione Civile sia ordinaria che in emergenza.*

art. 13 – attivazione e modalità di intervento del GCVPC

*13.1 Il **GCVPC**, in via ordinaria, è attivato dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile o dal consigliere incaricato alla Protezione Civile; in caso di necessità contingibile ed urgente può essere attivato anche dal responsabile amministrativo e dal Coordinatore operativo del **GCVPC**. In caso di interventi programmabili, l'attivazione è sempre disposta dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile o dal consigliere incaricato alla Protezione Civile.*

*13.2 In occasione di emergenze o di eventi straordinari, in mancanza o in attesa delle direttive di cui al precedente comma 13.1, il **GCVPC** può agire di iniziativa del Coordinatore operativo e/o del responsabile amministrativo e/o di un caposquadra fino all'arrivo degli organi istituzionali preposti all'intervento, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare, se richiesto, e comunque sino al ricevimento delle direttive da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato alla Protezione Civile o del consigliere incaricato alla Protezione Civile, che dovrà essere in ogni modo sempre tempestivamente informato dell'intervento in corso di attuazione.*

*13.3 Il **GCVPC** redige apposita relazione per ogni attività svolta. Ogni relazione dovrà essere vistata dal Coordinatore operativo del **GCVPC** e consegnata responsabile amministrativo. Il Coordinatore operativo del **GCVPC** tiene un registro di attività (Giornale di servizio) che viene, periodicamente, controfirmato dal responsabile amministrativo del **GCVPC**.*

- 13.4 *Di tutte le attività svolte dovrà essere redatta apposita relazione a cura del responsabile dell'intervento, controfirmata dal Coordinatore operativo del **GCVPC** e trasmessa al responsabile amministrativo.*
- 13.5 *Di tutte le attività svolte dovrà essere fatta sintetica annotazione su apposito registro che assume il nome di Giornale di Servizio e che viene periodicamente controfirmato dal responsabile amministrativo del **GCVPC**.*
- 13.6 *Dovranno essere, inoltre, tenuti i seguenti registri, anche informatizzati, relativi a:*
- a. elenco nominativo dei volontari iscritti al gruppo.*
 - b. gestione degli automezzi.*
 - c. elenco materiali in dotazione al gruppo.*
- 13.7 *L'organizzazione operativa del gruppo, per gli interventi di soccorso e ripristino, spetta al Coordinatore operativo del **GCVPC**, sentito il Sindaco o l'Assessore delegato alla Protezione Civile o il consigliere incaricato alla Protezione Civile.*

art. 14 - partecipazione ad iniziative extraterritoriali

- 14.1 *Il **GCVPC** promuove ed aderisce ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze tra Enti, Associazioni e Gruppi di volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile.*
- 14.2 *Le iniziative del **GCVPC** dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile o dal consigliere incaricato alla Protezione Civile, tenuto conto delle disponibilità di Bilancio.*

art. 15 - disposizioni finali

- 15.1 *La vigilanza sull'osservanza da parte dei volontari delle norme del presente regolamento viene esercitata dal Coordinatore operativo del **GCVPC**.*
- 15.2 *L'attività di controllo sulla puntuale applicazione delle norme del presente regolamento e la vigilanza sulla corretta applicazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, viene esercitata dal responsabile amministrativo del **GCVPC**.*

PARTE III – entrata in vigore e pubblicità del regolamento

art. 1 – entrata in vigore del regolamento

- 1.1 Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione del medesimo regolamento.*
- 1.2 L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.*
- 1.3 I dati personali forniti dai richiedenti in occasione della presentazione delle istanze verranno trattati dal **Comune di Sant'Agnello (NA)** esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi richiesti.*

art. 2 - pubblicità del regolamento e degli atti

- 2.1 Il presente regolamento è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Comunale.*
- 2.2 Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 15, comma 1, della legge 11 febbraio 2005, n. 15, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.*

ALLEGATO A - "RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI SANT'AGNELLO"



COMUNE DI SANT'AGNELLO
Polizia Locale

Piazza Matteotti, 24
pec: polizialocale.santagnello@asmepec.it
e-mail: polizialocale.santagnello@gmail.com
Tel. : 081-5332244

Al *Sindaco del Comune di Sant'Agnello (NA)*

Oggetto: richiesta di iscrizione al gruppo comunale volontari della Protezione Civile del Comune di Sant'Agnello

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____, Stato
_____, il _____, C.F.: _____ e residente a
_____ alla via _____, tel. _____, e-mail:
_____, pec: _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a al gruppo comunale volontari di Protezione Civile a titolo volontario e gratuito; a tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA, inoltre,

di essere (barrare la voce che interessa):

- ☐ cittadino italiano;
- ☐ cittadino degli altri Paesi dell'Unione europea;
- ☐ cittadino non comunitario regolarmente soggiornante;
- ☐ di non aver riportato condanne per reati che siano pregiudizievoli per il servizio;
- ☐ di non avere procedimenti penali in corso;
- ☐ di non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione;

- ☐ di non essere stato espulso dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati, da organizzazioni di volontariato e/o da altri Gruppi comunali di protezione civile e di non essere stato destituito da pubblici impieghi;
- ☐ di aver preso visione dell'avviso di reclutamento, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente, nonché di accettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso;
- ☐ di non essere iscritto ad altre associazioni di protezione civile oppure di optare entro 10 giorni dalla nomina alla sola iscrizione nel Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Sant'Agnello pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi a presentare certificazione medica di idoneità entro 10 giorni dalla nomina pena la decadenza;

e ACCONSENTE,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. Lgs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla legge, per esercitare le attività previste nel regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione Civile.

Si allega:

- ✓ autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
- ✓ fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- ✓ fotocopia del codice fiscale;
- ✓ n. 2 fototessere.

Sant'Agnello, lì _____

Il richiedente

ALLEGATO B - "SCHEDA DATI PERSONALI VOLONTARIO"



COMUNE DI SANT'AGNELLO
Polizia Locale

Piazza Matteotti, 24
pec: poliziale.santagnello@asmepec.it
e-mail: poliziale.santagnello@gmail.com
Tel. : 081-5332244



FOTO



Cognome _____ **Nome** _____

Luogo di nascita _____ **Prov.** _____

Residenza _____ **Tel. Casa** _____

Telefono (Cell) _____

Stato Civile _____ **Codice Fiscale** _____

Prtofessione _____ **Specializzazione** _____

Gruppo sanguigno _____ **Fattore RH** _____

Indirizzo e-mail _____

N O T E

Altezza (cm.) _____ **Peso (Kg.)** _____

Taglia Giacca _____ **Taglia Pantalone** _____ **Scarpe n.** _____

Professione/Lavoro: _____

Azienda _____

Via _____ **n°.** _____

Comune _____ **Cap.** _____ **Prov.** _____

Telefono _____ **Fax** _____

Indirizzo e-mail _____

Patente di Guida _____

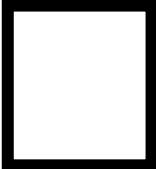
Esperienze Lavorative _____

Esperienze di Protezione Civile _____

Titolo di Studio _____

Altre Caratteristiche _____

ALLEGATO C - "TESSERINO VOLONTARIO"

	
	COMUNE DI SANT'AGNELLO Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile
Matricola:	Cognome
Il Responsabile	Nome

ALLEGATO D - "TARIFFE PER I SERVIZI RESI DAL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE A FAVORE DI TERZI"

Tabella delle tariffe per i servizi a pagamento e a favore di terzi resi dal Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

<i>Prestazione per ogni addetto</i>	<i>Costo giornaliero</i>
<i>Addetto alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze con formazione per attività antincendio di rischio Elevato</i>	<i>€. 150,00</i>

Tabella delle tariffe al costo dei singoli veicoli impiegati per i servizi a pagamento:

<i>Tipologia</i>	<i>Costo giornaliero (oltre le 6 ore)</i>	<i>Costo orario (fino a 6 ore)</i>
<i>Autoveicolo</i>	<i>€. 60,00</i>	<i>€. 8,00</i>
<i>Motoveicolo</i>	<i>€. 30,00</i>	<i>€. 4,00</i>

ALLEGATO E – “MODELLO DOMANDA PER SERVIZI A PAGAMENTO RESI DAL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE”

Al

Signor SINDACO

Al

Comandante del Corpo di Polizia Locale
Comune di Sant'Agnello (NA)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il _____
e residente in _____ () alla via/piazza _____
n. _____, tel.: _____, e-mail: _____, pec: _____,
codice fiscale: _____,

in nome e per conto della seguente persona giuridica (COMPILARE SOLO SE RICORRE IL CASO):

_____ con sede in _____ () alla via/piazza _____
n. _____, tel.: _____, e-mail: _____, pec: _____,
codice fiscale: _____, partita iva: _____,

CHIEDE

di voler disporre il seguente servizio a pagamento:

_____ a cura del **Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile** a favore di iniziative di carattere privato per il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ e in località _____ per effettuare il quale si richiede la presenza di n. _____ addetti alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze con rischio Elevato, n. _____ veicoli e n. _____ motoveicoli.

Indicazione del referente:

Cognome e nome _____, nato/a a _____ () il _____ e
residente in _____ () alla via/piazza _____, recapito telefonico: _____, e-mail: _____, pec: _____

Si impegna al pagamento anticipato del servizio in base alle tariffe vigenti - di cui dichiara di aver preso conoscenza - e prende atto che il numero di unità effettivamente necessarie verranno stabilite dal Comando che valuterà comunque di volta in volta l'assentibilità della richiesta avuto riguardo all'effettiva disponibilità di volontari, attrezzature e mezzi per il servizio richiesto, senza che il richiedente possa vantare alcun diritto all'esecuzione della prestazione. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE)2016/679, i dati personali forniti in occasione della presente istanza, verranno trattati dal Comune in indirizzo esclusivamente ai fini della presente procedura.

Luogo e data

Il Richiedente

Si allega:

- [] copia documento d'identità;
- [] programma manifestazione/evento;
- [] percorso/planimetria;
- [] altro: _____.

INFORMATIVA PRIVACY Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i Suoi dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR. Responsabile interno del trattamento dei suoi dati è il Responsabile dell'Area-Servizi di Vigilanza / Comandante la Polizia Locale. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso l'URP o pubblicati sulla sezione privacy del sito web del Comune.

